



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Modello approvato con Decreto n. 38 del 30.09.2024 pag. 1/28



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Alla Regione del Veneto
Direzione Ambiente e Transizione ecologica
Unità Organizzativa Qualità dell'aria
e Tutela dell'atmosfera
PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it

Art. 12, d.lgs. 387/2003 – Procedimento unico relativo all'autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica e/o biometano da fonti rinnovabili (biogas /biomassa).

IL SOTTOSCRITTO					
Nome			Cognome		
In qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della					
Ditta/Società					
Indirizzo Sede legale					
Codice Fiscale					
Partita IVA					
Iscritta alla CCIAA	di		con numero		
Telefono	E-Mail			PEC	
Ditta/Società					
Indirizzo Sede operativa					
Telefono	E-Mail			PEC	

CHIEDE
Il rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di
☐ energia elettrica
☐ biometano
☐ alimentato da biogas
☐ biomassa

nonché delle seguenti opere ed infrastrutture ad esso connesse necessarie per l'esercizio dell'impianto stesso ☐ collegamento alla rete elettrica ☐ collegamento alla rete gas ☐ altro _____	
CHIEDE contestualmente	
☐ che l'autorizzazione produca l'effetto di variante al/ai seguente/i strumento/i urbanistico/i comunale/i	☐ _____ ☐ _____
☐ la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure del D.Lgs. 327/2001, e accetta gli eventuali costi relativi alla pubblicazione degli avvisi ai sensi del comma 2 art 12 del D.P.R. 327/2001	☐ per le opere di connessione alla rete elettrica ☐ per le opere di connessione alla rete gas ☐ altro _____

DICHIARA	
X	di rendere tutte le dichiarazioni e i dati contenuti nella presente istanza nonché nei relativi allegati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle sanzioni e delle pene previste dall'art. 78 del medesimo D.P.R. in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità
X	che il soggetto richiedente ○ non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o straordinaria, di concordato preventivo e che non sono in corso a proprio carico procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività; ○ non presenta tra i propri amministratori persone fisiche nei cui confronti sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi del codice di procedura penale; ○ non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni di cui ai precedenti punti;
X	che gli elaborati e le relazioni allegati alla presente istanza sono datati e firmati da professionisti abilitati nelle singole materie;
X	di essere consapevole, nel caso di attivazione volontaria del procedimento unico di cui al D.Lgs 387/03 anche per impianti di cui al par. 12 delle linee guida di cui al DM 10 settembre 2010, dell'aggravio – sia nei tempi procedurali che nei contenuti tecnico-progettuali – derivante dall'attivazione di tale procedimento anziché delle procedure semplificate di competenza comunale;
X	di avere titolo, legittimazione e possesso dei requisiti per la presentazione della presente istanza e dei relativi procedimenti;
X	che i contenuti e i dati riportati negli allegati alla presente istanza corrispondono alla reale consistenza dell'impianto e delle opere e infrastrutture connesse per cui si chiede autorizzazione unica;

ALLEGA (allegati essenziali all'avvio del procedimento)	
X	Procura per la trasmissione dell'istanza e dei relativi allegati, qualora non trasmessa dal legale rappresentante
X	Attestazione di avvenuto pagamento imposta di bollo (in caso di assolvimento con marca da bollo, indicare il numero seriale)
X	Autocertificazione antimafia – resa dai soggetti indicati all'art. 85 commi 1, 2, 2bis e 2 ter del D.Lgs. 159/2011
X	Ricevuta del pagamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 4 commi 4 e 5 della L.R. 18 marzo 2011, n. 7, determinati nella misura dello 0,025% dei costi di investimento, utilizzando il portale dei pagamenti "MyPay" della Regione del Veneto

X	SCHEDA A Dichiarazioni e Informazioni -compilata in ogni sezione – contenente le dichiarazioni e informazioni necessarie all'avvio del procedimento
X	SCHEDA B Elenco titoli - compilata in ogni sezione - contenente l'elenco dei titoli (autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri, atti di assenso comunque denominati), necessari alla costruzione e all'esercizio dell'impianto e delle opere di connessione, specificando quelli di cui si chiede il rilascio unitamente all'autorizzazione unica e quelli eventualmente già acquisiti.
X	Elenco elaborati progettuali
X	Elenco comprensivo dei recapiti degli eventuali soggetti pubblici e privati titolari di diritti sulle aree interessate dall'impianto, infrastrutture indispensabili e opere di collegamento alla rete di distribuzione energia elettrica/gas

Il richiedente (timbro e firma) ⁽¹⁾	
Data	
	
⁽¹⁾ <i>Allegare copia di un proprio documento di identità in corso di validità, nel caso in cui il presente modulo non sia firmato digitalmente o non sia trasmesso tramite PEC da un indirizzo chiaramente riconducibile al sottoscrittore</i>	

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, email: ambiente@regione.veneto.it; PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'istruttoria dell'istanza nell'ambito del Procedimento unico relativo all'autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica e/o biometano da fonti rinnovabili e la base giuridica del trattamento è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento 2016/679/UE.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti e non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è definito nel titolare dell'amministrazione - DGR nr. 778 del 08 giugno 2018 modificata dal DDR 232 del 24 ottobre 2022 (Dir. Acq. e AAGG).

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il mancato conferimento dei dati non consente di procedere all'istruttoria dell'istanza.

SCHEMA A – Dichiarazioni e Informazioni**OGGETTO:** indicare la tipologia di impianto in progetto

Località	Comune di	Provincia di
Via /P.zza	N°	

IL SOTTOSCRITTO

Nome	Cognome	
in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della		
Ditta/Società		
Indirizzo Sede legale		
Indirizzo Sede Operativa		
Codice Nace		
Codice Fiscale		
Partita IVA		
Telefono	E-Mail	PEC

- ✓ Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.n. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti;
- ✓ Consapevole che la carenza di uno o più contenuti minimi dell'istanza e della documentazione allegata comporta l'improcedibilità dell'istanza stessa e che, qualora la carenza non sia ritenuta sostanziale, si darà luogo ad una richiesta di completamento ai fini dell'avvio del procedimento unico

DICHIARA:

A	DATI DEL PROGETTISTA (abilitato secondo quanto previsto dalle specifiche leggi vigenti e dalle disposizioni sulle competenze professionali). Se i progettisti sono più di uno aggiungere caselle al modello		
Nome		Cognome	
Titolo di studio			
Società/studio			
Indirizzo			
Telefono	E-Mail	PEC	
B	CHE IL PROGETTO, COMPRENSIVO DI IMPIANTO E OPERE CONNESSE:		
E' soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza di	☐ SI, già esperita		
	☐ SI, in corso		
	☐ NO		

E' soggetto a verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale di competenza di	☐ SI, già esperita	
	☐ SI, in corso	
	☐ NO	
E' soggetto ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs.42/2004 con la documentazione di cui al DPCM 12.12.2005 di competenza di	☐ SI, già rilasciata	
	☐ SI, in corso	
	☐ NO	
Altro		
☐ Che l'impianto oggetto d'istanza sarà installato presso uno stabilimento classificato tra gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs 105/2015 come (<i>se pertinente</i>)		☐ stabilimento di soglia inferiore
		☐ stabilimento di soglia superiore
C1 I SEGUENTI DATI TECNICI DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE BIOMETANO		
Produzione giornaliera		
Giornate annue di produzione		
Producibilità annua biogas		
Quantità annua di biogas destinato esclusivamente alla produzione di biometano		
Producibilità di biometano	Valore annuo	
	Valore giornaliero	
Uso finale biometano	☐ Immissione diretta in rete di distribuzione/trasporto del gas naturale	
	☐ Immissione in rete attraverso carri bombolai	
	☐ Liquefazione	
	☐ Impianti di cogenerazione ad alto rendimento	
	☐ Altra destinazione	

Eventuale producibilità annua energia da biogas			
di cui	Energia elettrica		
	Energia termica	Energia termica potenzialmente cogenerata	
		Energia termica autoconsumata	
Eventuali serbatoi di stoccaggio biometano		☐ Liquido (GNL)	
		☐ Gassoso compresso (GNC)	
Tracciato metanodotto		Distanza dalla rete di distribuzione/trasporto del metano, km	
		☐ Tracciato metanodotto in un solo Comune	
		☐ Tracciato metanodotto in più Comuni	
		☐ Tracciato metanodotto in più Province	
C2 I SEGUENTI DATI TECNICI DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA			
Produzione giornaliera			
Giornate annue di produzione			
Potenza elettrica nominale			
di cui	Potenza elettrica installata		
	Potenza termica installata		
Producibilità elettrica			
Producibilità termica		Energia termica potenzialmente cogenerata	
		Energia termica autoconsumata in sito	
Gruppi di generazione di energia elettrica		Numero di gruppi presenti	
		Tipologia di gruppi presenti	
Modalità di utilizzo energia elettrica		☐ esclusivo autoconsumo	
		☐ immissione in rete	

	☐	elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione in cavo interrato
	☐	elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione in cavo aereo
	Distanza dell'impianto dalla rete di distribuzione:	
	☐	Tracciato elettrodotto in un solo Comune
	☐	Tracciato elettrodotto in più Comuni
	☐	Tracciato elettrodotto in più Province
C3	I SEGUENTI ULTERIORI DATI TECNICI DEI MEDI IMPIANTI DI COMBUSTIONE (art 268 c.1. lett gg-bis D.Lgs 152/06) Aggiungere righe al modello per tutti i medi impianti di combustione presenti nel sito	
Descrizione medio impianto di combustione		
Classificazione secondo le definizioni dell'art. 268 c. 1 lett da gg-quater a gg-septies Dlgs 152/06		☐ Motore a gas ☐ Motore Diesel ☐ Motore a doppia alimentazione ☐ Turbina a gas
Tipologia di combustibile e relativi quantitativi/ora		
Potenza elettrica nominale		
Potenza termica nominale (come da definizione art.268 c.1 lett hh D.Lgs152/06):		
Potenza termica recuperata		
di cui	dal motore	
	dai fumi	
Modalità d'uso del calore utile recuperato		
Rendimento globale dell'impianto		
N. ore operative annue		
Carico medio di processo		
Minimo tecnico (come definito dall'art 268 c.1. lett ee) D.Lgs 152/06)		
Periodo previsto tra la messa in esercizio e la messa a regime		

Valori di concentrazione garantiti per singolo parametro di emissione in atmosfera (indicare la tipologia di parametro secondo la relativa tabella di riferimento dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs 152/2006 e il valore di concentrazione riferito allo specifico tenore di ossigeno nei fumi anidri)	Parametri e relativi valori in mg/Nmc		
C4 FONTE UTILIZZATA E USO DEL DIGESTATO			
Fonte utilizzata	☐	Colture dedicate	
	☐	Sottoprodotti	
	☐	Rifiuti	
Uso del digestato	☐	Spandimento agronomico ai sensi della disciplina Nitrati	
	☐	Produzione fertilizzanti	
	☐	Altro (specificare)	
D I SEGUENTI DATI DI LOCALIZZAZIONE PROGETTO			
Destinazione urbanistica ai sensi del PI (zto) dell'area in esame relativamente:	☐	all'impianto	
	☐	alle opere di connessione alla rete gas	
	☐	alle opere di connessione alla rete elettrica	
Compatibilità con il PAT/PATI e con il PI vigenti e con le relative norme tecniche di attuazione	☐	pienamente compatibile	
	☐	non pienamente compatibile, per cui è richiesta variante ☐ al PAT/PATI ☐ al PI	
IDENTIFICAZIONE CATASTALE AREE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO			
Comune censuario			
Foglio			
Mappale/i		Vincoli presenti	
IDENTIFICAZIONE CATASTALE AREE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'ELETTRODOTTO DI COLLEGAMENTO ALLA LINEA DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA			
Comune censuario			
Foglio			
Mappale/i		Vincoli presenti	

IDENTIFICAZIONE CATASTALE AREE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DEL METANODOTTO DI COLLEGAMENTO ALLA LINEA DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE			
Comune censuario			
Foglio			
Mappale/i		Vincoli presenti	
IDENTIFICAZIONE CATASTALE AREE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI (inclusa l'eventuale viabilità di accesso)			
Comune censuario			
Foglio			
Mappale/i		Vincoli presenti	
LA LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO (INCLUSE LE OPERE CONNESSE E LE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI):			
☒	NON ricade in aree ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136		
☐	Ricade nelle aree idonee indicate all'art. 20 comma 8 del D.Lgs. 199/2021		
☐	Ricade all'interno di aree e siti non idonei ai sensi del Decreto regionale n. 38 del 02/05/2013, relativamente		
☐	NON ricade all'interno di aree e siti non idonei ai sensi del Decreto regionale n. 38 del 02/05/2013		
☐	Ricade all'interno di area vincolata ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004		
☐	NON ricade all'interno di area vincolata ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004		
☐	NON presenta interferenze con metanodotti, acquedotti, elettrodotti, linee telefoniche e altre infrastrutture		
☐	Presenta interferenze con	☐ metanodotti ☐ acquedotti ☐ elettrodotti ☐ linee telefoniche ☐ altro	
L'IMPIANTO, LE OPERE CONNESSE E LE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI			
☐	NON sono localizzati ad una distanza inferiore alla fascia di rispetto di impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune) di cui all'art. 49 del DPR 753/80 e di strade di cui agli artt. 26 e 28 del Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992 e smi)		

☐	Sono localizzati ad una distanza inferiore alla fascia di rispetto di impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune) di cui all'art. 49 del DPR 753/80 o di strade di cui agli artt. 26 e 28 del Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992 e smi)		
☐	NON interessano terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici (L. 16.06.1927 n. 1766 e L.R. 22.07.1994 n. 31)		
☐	Interessano terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici		
E	I SEGUENTI DATI DI DISPONIBILITA' DELLE AREE INTERESSATE		
E1	DI AVERE LA DISPONIBILITA' DELLE AREE (terreni e immobili) SU CUI REALIZZARE L'IMPIANTO derivante da titolo idoneo alla costruzione, IN QUANTO:		
☐	titolare di diritto reale già perfezionato con atto notarile registrato e trascritto	☐	proprietà
		☐	diritto di superficie, di enfiteusi, di usufrutto
☐	è stato stipulato atto negoziale preliminare registrato e trascritto per la titolarità di diritto reale, impegnandosi alla produzione di contratto definitivo stipulato con atto notarile registrato e trascritto prima del rilascio dell'autorizzazione		
E2	DI AVERE LA DISPONIBILITÀ DELLE AREE CONNESSE RELATIVE AL TRATTO DI COLLEGAMENTO CON LA RETE ELETTRICA derivante da titolo idoneo alla costruzione, IN QUANTO:		
☐	titolare di diritto reale	☐	in possesso di atto di titolarità registrato e trascritto
		☐	in possesso di atto/i di costituzione di servitù registrato/i e trascritto/i
☐	è stato sottoscritto specifico accordo con i soggetti proprietari (enti pubblici o privati)		
E3	DI NON AVERE ANCORA LA DISPONIBILITA' DELLE AREE CONNESSE RELATIVE AL TRATTO DI COLLEGAMENTO CON LA RETE ELETTRICA IN QUANTO:		
☐	intende dar corso alla procedura di esproprio di cui al DPR 327/2001		
E4	DI AVERE LA DISPONIBILITÀ DELLE AREE CONNESSE RELATIVE AL TRATTO DI COLLEGAMENTO CON LA RETE GAS derivante da titolo idoneo alla costruzione, IN QUANTO:		
☐	titolare di diritto reale	☐	in possesso di atto di titolarità registrato e trascritto
		☐	in possesso di atto/i di costituzione di servitù registrato/i e trascritto/i
☐	è stato sottoscritto specifico accordo con i soggetti proprietari (enti pubblici o privati)		
E5	DI NON AVERE ANCORA LA DISPONIBILITA' DELLE AREE CONNESSE RELATIVE AL TRATTO DI COLLEGAMENTO CON LA RETE GAS IN QUANTO:		
☐	intende dar corso alla procedura di esproprio di cui al DPR 327/2001		
E6	DI AVERE LA DISPONIBILITÀ DELLE AREE RELATIVE ALLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI (es. eventuale viabilità di accesso) IN QUANTO:		
☐	titolare di diritto reale	☐	in possesso di atto di titolarità registrato e trascritto
		☐	in possesso di atto/i di costituzione di servitù registrato/i e trascritto/i
☐	è stato sottoscritto specifico accordo con i soggetti proprietari (enti pubblici o privati)		
E7	DI NON AVERE ANCORA LA DISPONIBILITÀ DELLE AREE RELATIVE ALLE INFRASTRUTTURE		

	INDISPENSABILI (es. eventuale viabilità di accesso) IN QUANTO:
☐	intende dar corso alla procedura di esproprio di cui al DPR 327/2001
F	DI AVERE VERIFICATO LA NECESSITA' DI AUTORIZZAZIONE DA PARTE DI ENAC (riferimento alla procedura sul sito web istituzionale di ENAC)
☐	Si allega l'asseverazione da parte di tecnico abilitato che attesta l'esclusione dall'iter valutativo
☐	E' stata presentata istanza di valutazione a ENAC mediante inserimento dei dati nel portale
G	DI AVER VERIFICATO LA SUSSISTENZA DI INTERFERENZE CON ATTIVITA' MINERARIE O ENERGETICHE (riferimento al sito web istituzionale del MASE)
☐	Si allega autodichiarazione di insussistenza di interferenze, sostitutiva della pronuncia dell'Autorità mineraria
☐	Sussistono interferenze, come specificato in relazione tecnica allegata
H	DI IMPEGNARSI ALLA PRESENTAZIONE, PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI, DELLA FIDEIUSSIONE AI SENSI DELLA DGR 453/2010, A GARANZIA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI DISMISSIONE E DELLE OPERE DI RIMESSA IN PRISTINO
I	DI IMPEGNARSI A PRODURRE, PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI, LA DICHIARAZIONE ASSEVERATA ALLA COSTRUZIONE DI CONDUTTURE ELETTRICHE E/O TUBAZIONI METALLICHE, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 259/2003
L	DI ALLEGARE I SEGUENTI DOCUMENTI ED ELABORATI PROGETTUALI
<i>Gli allegati dovranno essere predisposti e trasmessi sulla base delle indicazioni di seguito specificate.</i> <i>Tutti gli elaborati dovranno essere firmati digitalmente dal tecnico competente, abilitato secondo quanto previsto dalle specifiche legislazioni vigenti e dalle disposizioni sulle competenze professionali, e controfirmati dal legale rappresentante della Ditta proponente.</i> <i>Ogni elaborato dovrà essere nominato con la sigla relativa (a titolo esemplificativo: ALL_a1_RT nel caso della Relazione tecnico descrittiva, e nel caso degli elaborati grafici: ALL_a3_TAV_1_Planimetria generale).</i> <i>La denominazione non dovrà contenere caratteri speciali, segni di interpunzione o accenti (ad esempio ^ ~ " # % & * : < > ? / \ { }).</i> <i>Gli elaborati devono essere trasmessi via PEC, contestualmente all'istanza medesima, per un massimo di 40 Megabyte per ciascun invio. Non sono accettate istanze con elaborati che non siano trasmessi via PEC.</i>	
a	Progetto, comprensivo di elaborati tecnici con il grado di approfondimento richiesto dalle norme di settore per l'ottenimento dei titoli che confluiscono nell'autorizzazione unica, dell'intero ambito sul quale si interviene, incluse le opere di connessione alla rete e le altre infrastrutture indispensabili. In caso di opere pubbliche il grado di approfondimento è quello richiesto per il progetto di fattibilità tecnico-economica di cui all'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023. Il Progetto deve essere composto dai seguenti elaborati minimi
	Relazione tecnico descrittiva dell'impianto nonché delle opere ed infrastrutture ad esso connesse redatta nel rispetto dei contenuti dei punti come di seguito individuati (da riportare nel testo della relazione): 1. <u>Descrizione generale</u> dell'intervento e scopo da perseguire; 2. <u>Localizzazione progetto e disponibilità dell'area</u>: definire l'inquadramento del progetto e lo stato attuale di disponibilità delle aree soggette ad intervento approfondendo i dati riportati nella precedente Sezione D; indicare in mq la superficie complessiva occupata dall'impianto; 3. <u>Approfondimento relativo agli aspetti urbanistici, territoriali, paesaggistici e ambientali</u>: aspetti dell'inserimento dell'intervento sul territorio e compatibilità rispetto a vincoli, fasce di rispetto e prescrizioni previste dai relativi piani (PRG e/o PAT – PATI, PTRC, PTCP, PAI, etc) anche in relazione all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi (indicare quali); 4. <u>Interferenze</u>: verifica di eventuali interferenze delle reti aeree e sotterranee con i nuovi manufatti e progetto della risoluzione specifica delle interferenze medesime, con

		definizione dei relativi costi e tempi di esecuzione; 5. <u>Approfondimento sugli aspetti edilizi</u>: necessari per l'ottenimento del titolo edilizio di costruire dal comune di riferimento; ove necessario, il progetto dovrà essere comprensivo di indagini e studi conoscitivi su morfologia, geologia, geotecnica, idrologia, idraulica e sismica dell'area oggetto di intervento, incluso il piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale; 6. <u>Analisi socioeconomica</u> delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale, nel caso di installazione di impianti di produzione di energia elettrica di potenza nominale superiore ad 1 MW; 7. <u>Descrizione impianto</u>: funzionamento e processo tecnologico, capacità produttiva, opere impianti e manufatti, n. ore/anno funzionamento per ciascun impianto, utilizzo energia elettrica prodotta e energia sotto forma chimica prodotta (es. biometano), etc; 8. <u>Opere connesse</u>: descrizione opere connesse necessarie all'esercizio dell'impianto; 9. <u>Stoccaggi</u>: relazionare in merito agli stoccaggi relativi a ciascuna fase (matrici in ingresso, intermedi, prodotti in uscita), con riferimento a: - dimensionamento e capacità (tonnellate e mc) - modalità (se coperti a tenuta, se in locali sotto aspirazione) - autonomia (tempo massimo di permanenza); - in caso di produzione di biometano, verifica della conformità delle vasche di stoccaggio al Decreto MITE 15.09.2022. 10. <u>Descrizione dell'impatto</u> dell'impianto e relative opere connesse sulle diverse componenti e matrici ambientali distinguendo per specifiche sezioni (rimandando per eventuali ulteriori dettagli alle relazioni specifiche): atmosfera, acque, rifiuti ed eventuali sottoprodotti destinati a commercializzazione (per es. zolfo elementare), rumore, viabilità e traffico, flora e fauna, paesaggio, salute pubblica, etc.; 11. <u>Manutenzione</u>: descrizione delle attività di manutenzione dell'impianto e modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio: fasi di avvio e arresto dell'impianto, emissioni fugitive, malfunzionamenti ed emergenze, arresto definitivo dell'impianto, definendo le procedure atte ad individuare e a rispondere a potenziali incidenti nonché a prevenire ed attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire (piano di emergenza); 12. <u>Descrizione delle fasi</u>, dei tempi, delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori di costruzione previsti; 13. <u>Producibilità da FER</u>: in caso di matrici costituite da rifiuti, evidenza del rispetto dei paragrafi 10.2 e 10.3 del Decreto 10 settembre 2010.
	a2_TAV	<u>Tavole di inquadramento territoriale.</u> 1. <u>Rilievi plano-altimetrici</u> e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare; 2. <u>Documentazione fotografica</u> dell'area sulla quale è prevista la realizzazione dell'intervento e indicazione angoli di ripresa; 3. <u>Corografia</u> in scala 1:25.000 ed estratto di carta Tecnica Regionale (<u>CTR</u>) in scala 1:5000; 4. <u>Inquadramento vincoli</u>: estratto PRG e/o PAT – PATI, P.I., PTCP, PTRC, PAI, siti Rete Natura 2000, etc. con individuazione dei vincoli distanti in linea d'aria 50 volte l'altezza massima di qualsiasi elemento dell'impianto; 5. <u>Planimetrie catastali</u> aggiornate con individuazione dell'impianto, della cabina di connessione e dei collegamenti alle reti di distribuzione; 6. <u>Planimetria distanze</u>: indicazione distanze minime dai confini di proprietà, dalle abitazioni sparse più vicine all'impianto, dai centri abitati, e, in caso di utilizzo di pollina, verifica distanze da allevamenti avicoli ed eventuali impianti di biogas che utilizzano pollina ai sensi del DM 30.05.2023 Allegato paragrafo 9 lett. b) punto ii.
	a3_TAV	<u>Elaborati grafici di progetto:</u>

		Ogni elaborato dovrà avere gli elementi richiesti dalla normativa di settore per il rilascio del relativo titolo, ed almeno: <u>Planimetria generale</u> del progetto (scala 1:500) con evidenziati gli elementi esistenti e di progetto, i confini di proprietà, la recinzione e gli accessi all'area, la distanza e le altezze degli edifici/costruzioni più prossimi all'impianto; la tavola è integrata da tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, superficie coperta totale e qualsiasi altro elemento; 1. <u>Planimetria volumi/sezioni di scavo</u> (comprese le opere connesse); 2. <u>Prospetto generale quotato dell'impianto</u> in scala adeguata completo di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche. Se l'impianto è adiacente ad altri fabbricati, i prospetti comprendono anche i disegni schematici delle facciate adiacenti; 3. <u>Piante, prospetti e sezioni quotati</u> in scala adeguata dei manufatti di progetto (scala 1:200 per i manufatti edilizi); 4. <u>Planimetri superfici permeabili e impermeabili</u>: 1. <u>Planimetria approvvigionamento idrico e scarichi</u>: schema della rete di approvvigionamento idrico e delle reti di raccolta delle acque reflue di processo, acque meteoriche (1° e 2° pioggia), vasca di 1° pioggia, vasca di laminazione, acque reflue assimilate alle domestiche, con specifica tecnica di eventuali sistemi di depurazione e individuazione dei punti scarico e dei corpi recettori; i punti di scarico andranno individuati nell'elaborato grafico e nella relazione di progetto con specifiche sigle identificative (Si). Si precisa che in caso di spandimento agronomico del digestato non è consentito il ricircolo in testa all'impianto di acque che non rientrano nella definizione di cui all'art. 3 c. 1 lett. f del DM 25.02.2016; 2. <u>Planimetria punti di emissione</u>: dettaglio e sezioni quotate degli impianti che determinano emissioni in atmosfera con l'individuazione dei punti di emissione (individuati nell'elaborato grafico e nella relazione di progetto con specifiche sigle identificative Ei) e loro caratteristiche (altezza, diametro e sezioni). 3. <u>Planimetria digestato</u>: dettaglio della linea di produzione, trasporto e stoccaggio del digestato tal quale e dei digestati separati liquido e solido. 4. <u>Planimetria linee elettriche</u>: individuazione e dettagli dei tracciati delle linee elettriche (rete MT/BT) all'interno del perimetro d'impianto, localizzazione delle cabine elettriche e punto di connessione alla rete di distribuzione elettrica. 5. <u>Planimetria linee gas</u>: individuazione e dettagli dei tracciati delle linee gas (metano di rete, biogas, biometano) all'interno del perimetro d'impianto con individuazione e dettagli del punto di connessione alla rete (cabina REMI) in prelievo e cessione (se previsto) 6. <u>Opere di mitigazione</u>: tavola delle opere di mitigazione (vista frontale e laterali) che si intendono attuare nei diversi lati (nord, sud, est, ovest) con indicazione della tipologia di piante, essenze arbustive, loro altezza, sistemazione agroforestale). 7. <u>Collegamento reti di distribuzione</u>: - planimetria in scala opportuna con individuazione e dettagli dei tracciati di collegamento alla rete di distribuzione elettrica e gas (aerei e interrati), localizzazione cabine esistenti e di progetto, punti di connessione e consegna alla rete elettrica/metanodotto esistente, distanze da edifici; - estratto di mappa 1:2000 con riferimenti catastali aggiornati, riportante il tracciato e le opere previste in progetto; - Eventuali elaborati di opere infrastrutture elettriche da demolire; - Documentazione fotografica dell'area nella quale è prevista la realizzazione delle opere e infrastrutture; 8. Schema a blocchi dell'impianto con collegamento alle unità servite e quantificazione di materie, fluidi ed energie trattati, comprendente anche eventuale sezione relativa ad
--	--	--

		impianti di produzione di energia elettrica.
	a4_EMISSION I	1. <u>Relazione emissioni</u>: relazione sulle emissioni dell'impianto, sia puntuali che diffuse, con gli elementi previsti dalla normativa settoriale per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera da parte dell'ente competente, ove dovuta; 2. <u>Valutazione impatto odorigeno</u> redatta secondo il documento "Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività elaborato dal Coordinamento Emissioni" di cui al Decreto n. 309 del 28 giugno 2023 del Direttore Generale della DG Valutazioni Ambientali del MASE, relativamente agli Allegati A.1, A.2 e A.3 (link alla pagina https://www.mase.gov.it/pagina/indirizzi-lapplicazione-dellarticolo-272-bis-del-dlgs-1522006-materia-di-emissioni-odorigene) e relative disposizioni regionali; 3. Per gli impianti di produzione di biometano <u>progettazione di un sistema di cattura della CO₂ prodotta o, in alternativa, proposta di misure compensative per pari quantità.</u>
	a5_RUMORE	<u>Relazione previsionale d'impatto acustico</u> redatta da tecnico abilitato secondo le linee guida ARPAV di cui alla DDG ARPAV n. 3 del 29.01.2008 disponibile sul sito di ARPAV https://www.arpa.veneto.it nella sezione temi ambientali/rumore/documentazione di impatto.
	a6_IMPATTO EM	<u>Relazione di impatto elettromagnetico</u> per la verifica del rispetto della normativa vigente in materia tenendo conto dei campi elettrici e magnetici preesistenti e con il calcolo delle fasce di rispetto e l'ampiezza delle stesse.
	a7_ACQUE	1. <u>Relazione acque</u>: relazione sulla gestione delle acque reflue e acque meteoriche, con gli elementi previsti dalla normativa settoriale per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico da parte dell'ente competente, ove dovuta; 2. <u>Relazione di invarianza idraulica</u> oppure Asseverazione di non necessità della valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948/2009; 3. <u>Verifica di compatibilità idraulica del progetto con riferimento ai piani di settore dell'Autorità di Bacino competente per territorio.</u>
	a8_TRAFFIC O	<u>Studio del traffico e dei flussi veicolare</u> : analisi del traffico ante-intervento con campagne di rilievo dei volumi di traffico considerando le diverse classi veicolari (motocicli, autovetture, veicoli commerciali leggeri e pesanti, autobus, etc) unitamente ad una stima delle previsioni post-intervento per una valutazione dell'incremento % del traffico indotto nonché dell'idoneità delle strade interessate dal transito dei mezzi (individuare i percorsi principali che saranno interessati per l'ingresso/uscita dei mezzi necessari per l'esercizio dell'impianto)
	a9_MATRICI	Descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata (specificare le caratteristiche secondo cui rientrano tra le fonti rinnovabili da autorizzare ai sensi del D.Lgs 387/2003) con analisi della producibilità attesa di biogas/biometano; Piano di alimentazione (capacità di trattamento annuo t/anno e impiego giornaliero t/giorno per ciascuna matrice; ripartizione % tra biomasse vegetali e altre matrici) Modalità di approvvigionamento e provenienza delle biomasse (distanza in km dall'impianto); Modalità di stoccaggio e caricamento; Per ciascuna matrice dovrà essere indicata la corrispondenza con: • lo specifico punto dell'Allegato VIII Parte A del D.Lgs. 199/2021 (in caso di produzione di biometano avanzato per usi nel settore dei trasporti ai fini dell'accesso agli incentivi) • lo specifico punto dell'Allegato E sub allegato 19 della DGRV 813/2021 (in caso di spandimento agronomico del digestato) In caso di utilizzo di sottoprodotti, deve essere dimostrata la rispondenza alla qualifica di sottoprodotto, ai sensi dell'articolo 184-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 secondo le condizioni di cui all'art. 4 del D.M. 13.10.2016, n. 264.

		Nel caso di utilizzo di sottoprodotti di origine animale, deve essere dimostrata la rispondenza alle disposizioni di cui al Regolamento CE 1069/2009 e al Regolamento CE 142/2011, ed alla DGR 1530/2013. Per garantire la producibilità dell'impianto, le biomasse utilizzate devono essere effettivamente disponibili. Pertanto, devono essere prodotti i relativi contratti/accordi di approvvigionamento di tutte le matrici previste con riferimento al piano di alimentazione. Sono ammessi in fase di autorizzazione accordi preliminari, a condizione che siano debitamente registrati prima dell'avvio dell'impianto.
	a10_DIGEST ATO	Specificare classificazione, destinazione e gestione del digestato (tal quale, liquido e solido). Produrre la documentazione a supporto del rispetto della normativa in materia di spandimento agronomico (DGR 813/2021) ovvero in materia di produzione di fertilizzanti (D.Lgs. 75/2010), ove pertinente.
	a11_IDONEITA' AREA AGRICOLA	Nel caso in cui i terreni su cui si intende realizzare l'impianto siano classificati dal PRG vigente a destinazione d'uso agricola, l'istanza deve essere corredata da una relazione agronomica che verifichi la sussistenza o meno di situazioni di inidoneità o di attenzione in relazione a quanto indicato nel decreto ministeriale 10 settembre 2010, nel D.Lgs. 199/2021 e relativi provvedimenti attuativi.
	a12_DISMISSIONE	Piano di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto redatto secondo le indicazioni operative contenute nell'allegato al Decreto n. 2 del 27/02/2013 del Segretario regionale per l'Ambiente, riportando anche la stima della vita utile dell'impianto, tenendo presente di descrivere le modalità e cronoprogramma di dismissione dello stesso e di ripristino dello stato dei luoghi secondo le condizioni iniziali (prevedendo un'investigazione del suolo al termine dell'attività). Il piano dovrà essere accompagnato dal quadro economico relativo ai costi per la dismissione e ripristino dello stesso (redatto ai sensi della DGRV n. 253/2012) tenendo conto delle spese tecniche e dell'IVA. Si rammenta che in via precauzionale tutti i materiali devono considerarsi quale rifiuto. Il computo metrico estimativo va realizzato sulla base del più recente prezzario della Regione Veneto e, per le voci non previste, sulla base dei prezzi di mercato. Eventuali deroghe rispetto alla dismissione totale dovranno essere motivate con espresso riferimento alle previsioni del suddetto decreto.
	a13_TUTELA PAESAGGISTICA	1. <u>Relazione paesaggistica</u> nel caso in cui l'intervento sia soggetto a vincolo paesaggistico ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; 2. <u>Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico</u> (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate); 3. <u>Verifica ai sensi del punto 14.9. lett. C del D.M. 10/09/2010</u> sulla presenza di vincoli in aree contermini ed interferenza visiva con allegata tavola (l'ambito distanziale viene calcolato in linea d'aria 50 volte l'altezza massima di qualsiasi elemento dell'impianto); 4. <u>Verifica procedimenti di tutela</u> nei casi in cui l'intervento non ricada in zona sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004: allegare copia della comunicazione trasmessa dal proponente alle competenti Soprintendenze (con attestazione di ricevuta delle stesse Soprintendenze) ai sensi del punto 13.3 del D.M. 10/09/2010, per verificare la sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell'istanza.
	a14_ILLUMINOTECNICO	<u>Progetto illuminotecnico</u> redatto ai sensi della L.R. 17/2009.
	a15_D, lgs 105	<u>Verifica di assoggettabilità al D.Lgs 105/2015</u> Fornire documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità al D. Lgs.105/2015 alla luce delle indicazioni del Coordinamento di cui all'art.11 del D. Lgs.105/2015, riportate nella risposta al quesito 22/2021 "Classificazione della miscela di gas contenuta all'interno di bio-digestori ai fini dell'assoggettabilità al D. Lgs.105/2015" pubblicato nel sito del MASE.
	a16_CONNESSIONE	<u>Connessione alla rete di distribuzione energia elettrica</u>

		STD: "Soluzione Tecnica Definitiva" (ex STMG, Soluzione Tecnica Minima Generale), vero e proprio preventivo fornito dall'ENEL o da altra Società distributrice dell'Energia Elettrica attestante l'assegnazione del punto di connessione dell'impianto e le relative modalità di collegamento, corredata dall'esplicita accettazione del proponente. Al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti /validati dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente. Entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione. Contenuti minimi: ✓ Relazione tecnica delle opere da realizzare, comprendente lunghezze, profondità e larghezza dell'elettrodotto in progetto, sia nel caso di linea interrata che aerea, caratteristiche tecniche del medesimo secondo le indicazioni richieste dalla società di gestione di rete competente, eventuali vincoli di natura ambientale, urbanistica, idrogeologica delle aree attraversate; ✓ Titoli di disponibilità delle superfici attraversate; ✓ Atto di sottomissione secondo il modello del Ministero delle Imprese e del Made in Italy-Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, ovvero autodichiarazione ✓ Indicazione del soggetto che provvederà alla realizzazione delle opere e la relativa proprietà a lavori ultimati.
	a17_CONN GAS	<u>Connessione alla rete di distribuzione del gas naturale</u> Offerta di allacciamento della Società distributrice del gas attestante l'assegnazione del punto di connessione dell'impianto e le relative modalità di collegamento, corredata dall'esplicita accettazione del proponente. Al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti /validati dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente. Entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione. Contenuti minimi: ✓ Relazione tecnica delle opere da realizzare, comprendente lunghezze, profondità e larghezza del metanodotto in progetto, caratteristiche tecniche del medesimo secondo le indicazioni richieste dalla società di gestione di rete competente, eventuali vincoli di natura ambientale, urbanistica, idrogeologica delle aree attraversate; ✓ Sezioni di scavo ✓ Titoli di disponibilità delle superfici attraversate ✓ Indicazione del soggetto che provvederà alla realizzazione delle opere e la relativa proprietà a lavori ultimati.
	a18_VINCA	La documentazione per la valutazione di incidenza ai sensi della LR 12/2024. Si precisa che la VINCA provvede alla valutazione dell'intervento complessivo (impianto e opere connesse)
	a19_VARIAN TE URB	<u>Elaborati per la definizione della variante urbanistica (ove richiesta):</u> ✓ Relazione tecnica descrittiva ed eventuale proposta di modifica alla Norme Tecniche ✓ Estratto cartografico riportante uno stralcio del vigente strumento urbanistico; ✓ Estratto cartografico riportante la proposta di modifica allo strumento urbanistico con rappresentazione dell'intero progetto; ✓ Relazione geologica predisposta ai sensi della vigente normativa.
	a20_DISPONI BILITA AREA	<u>Disponibilità dell'area di progetto</u>

		In riferimento alle dichiarazioni della sezione E deve essere prodotta la documentazione attestante la disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto e la disponibilità delle aree interessate dalle opere connesse relative al tratto di collegamento con la rete elettrica / gas, e di eventuali altre infrastrutture necessarie. La disponibilità deve essere comprovata da titolo idoneo alla costruzione, con atti notarili debitamente registrati e trascritti. Qualora la realizzazione delle opere di connessione o infrastrutture indispensabili coinvolga proprietà di terzi, l'istanza deve essere corredata da un piano particellare delle aree da sottoporre a dichiarazione di pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Il piano particellare deve contenere l'indicazione delle particelle da sottoporre al procedimento, specificando per ciascuna di esse il proprietario e la tipologia di vincolo da apporre (esproprio, servitù o occupazione temporanea). In caso di presenza di beni demaniali deve essere indicato l'ente titolare ai fini del rilascio di apposita concessione.
	a21_CDU	Certificato di destinazione urbanistica comunale con l'indicazione dei vincoli
	a22_INVESTIMENTO	1. <u>computo estimativo dell'opera;</u> 2. <u>quadro economico di progetto;</u> 3. <u>relazione sulla sostenibilità dell'opera</u>
	a23_PROVENTI	<u>Stima dei proventi annui</u> derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica (o biometano) producibile dall'impianto, corrispondenti ai ricavi della vendita dell'energia (o biometano) comprensivi dei premi tariffari previsti dal contratto stipulato con il GSE, al fine di individuare gli importi potenzialmente impiegabili per misure compensative (Allegato 2 DM 10.09.2010)
	a24_PSC	Piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
b	<u>Allegati pertinenti a ciascuno specifico titolo di settore necessario e richiesto</u> Individuare ed allegare la documentazione prevista dalla specifica normativa di settore per il rilascio di <u>ciascuna</u> autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque denominato, che si chiede confluisca nell'autorizzazione unica, come indicato nella "SCHEDA B – Elenco titoli". NOTA BENE Laddove è previsto l'assoggettamento dell'intervento a Autorizzazione Integrata Ambientale o Autorizzazione Unica ai sensi dell' art. 208 del D.Lgs 152/2006, la documentazione da allegare all'istanza è quella prevista dai relativi procedimenti, integrata dagli allegati e informazioni richiesti al punto "a" del presente elenco allegati, che non siano già ricompresi nella documentazione necessaria per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale o dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell' art. 208 del D.Lgs 152/2006.	
c	<u>Elenco completo</u> della documentazione e degli elaborati progettuali allegata all'istanza	

Data

Il richiedente (timbro e firma) ⁽¹⁾

.....

⁽¹⁾ Allegare copia di un proprio documento di identità in corso di validità, nel caso in cui il presente modulo non sia firmato digitalmente o non sia trasmesso tramite PEC da un indirizzo chiaramente riconducibile al sottoscrittore

SCHEDA B – <i>Elenco titoli</i>		
OGGETTO: indicare la tipologia di impianto in progetto		
Località	Comune di	Provincia di
Via /P.zza		N°

IL SOTTOSCRITTO	
Nome	Cognome
in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della	
Ditta/Società	
Indirizzo Sede legale	
Indirizzo Sede Operativa	
Codice Fiscale	
Partita IVA	

con riferimento all’istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003

CHIEDE

che confluiscono nel procedimento unico i seguenti titoli (autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati) previsti dalle norme vigenti, necessari per la costruzione ed esercizio dell’impianto oggetto di autorizzazione nonché delle opere e infrastrutture ad esso connesse ⁱ:

<i>Ente coinvolto</i>	<i>Titolo autorizzativo/atto di assenso necessario ⁱⁱ</i>	<i>Richiesto in AU ⁱⁱⁱ (indicare SI / NO)</i>	<i>Riferimento documenti progettuali (se richiesto in AU) ^{iv}</i>	<i>Motivazione (se non dovuto) ^v</i>	<i>Estremi atto (se già ottenuto) ^{vi}</i>
Regione Veneto	☐ AIA di competenza regionale – Dlgs 152/2006 Parte II Titolo III-bis; LR 12/2024	☐ Si ☐ No			
	☐ Autorizzazione alla gestione di rifiuti di competenza regionale - art. 208 del D.Lgs 152/2006	☐ Si ☐ No			

	☐ Autorizzazione/nulla osta sismico propedeutico al rilascio del titolo edilizio – DPR 380/2001; DGRV 378/2021	☐ Si ☐ No			
	☐ Autorizzazione ad eseguire movimenti terra in area soggetta a vincolo idrogeologico e forestale - RD 1126/1926, art. 20 – L.R. 52/1978, art. 4 - prescrizioni di massima e di polizia forestale, art. 37	☐ Si ☐ No			
	☐ Autorizzazione alla realizzazione delle opere di connessione alla rete gas nazionale esterne al perimetro d'impianto (gasdotti non appartenenti alla rete nazionale che interessano il territorio di due o più province ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001)	☐ Si ☐ No			
	☐ Valutazione di incidenza (VINCA) ai sensi della L.R. 12/2024	☐ Si ☐ No			
	☐ Altro (<i>specificare</i>)	☐ Si ☐ No			
Provincia di 	☐ Compatibilità urbanistica - PTCP	☐ Si ☐ No			
	☐ AIA di competenza provinciale – Dlgs 152/2006 Parte II Titolo III-bis; LR 12/2024	☐ Si ☐ No			

	☐ Autorizzazione alla gestione di rifiuti di competenza provinciale - art. 208 del D.Lgs 152/2006	☐ Si ☐ No			
	☐ Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in recapito diverso dalla pubblica fognatura (suolo, corso d'acqua) - D. Lgs. 152/2006 art 124	☐ Si ☐ No			
	☐ Autorizzazione acque meteoriche di dilavamento, acque di prima pioggia provenienti da dilavamento piazzali e superfici scoperte nonché le acque di lavaggio in recapito diverso dalla pubblica fognatura (suolo, corso d'acqua) - D. Lgs. 152/2006 art 124; art. 39 NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto	☐ Si ☐ No			
	☐ Autorizzazione alle emissioni in atmosfera - D.Lgs 152/2006 Parte V Titolo I	☐ Si ☐ No			
	☐ Attraversamento e uso strade – Codice della Strada	☐ Si ☐ No			
	☐ Autorizzazione alla realizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica nazionale esterne al perimetro d'impianto – LR 24/1991	☐ Si ☐ No			

	☐ Autorizzazione alla realizzazione delle opere di connessione alla rete gas nazionale esterne al perimetro d'impianto (gasdotti non appartenenti alla rete nazionale che interessano il territorio di due o più comuni ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001)	☐ Sì ☐ No			
	☐ Altro (specificare)	☐ Sì ☐ No			
Comune di 	☐ Titolo edilizio – D.P.R. n. 380/2001 e conformità urbanistica	☐ Sì ☐ No			
	☐ Verifica valutazione impatto acustico - Legge n. 447/1995	☐ Sì ☐ No			
	☐ Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e assimilate in recapito diverso dalla pubblica fognatura (suolo, corso d'acqua) - D. Lgs. 152/2006 art 124	☐ Sì ☐ No			
	☐ Nulla osta idrogeologico – RD 3267/1993; LR 58/1994	☐ Sì ☐ No			
	☐ Attraversamento e uso strade – Codice della Strada	☐ Sì ☐ No			

	☐ Autorizzazione alla realizzazione delle opere di connessione alla rete gas nazionale esterne al perimetro d'impianto (gasdotti di interesse esclusivamente locale ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR 327/2001)	☐ Si ☐ No			
	☐ Altro <i>(specificare)</i>	☐ Si ☐ No			
Gestore del Servizio Idrico Integrato 	☐ Autorizzazione / Consenso / Nulla osta allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura - D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 124; Regolamento Gestore	☐ Si ☐ No			
	☐ Autorizzazione allo scarico acque meteoriche di dilavamento, acque di prima pioggia provenienti da dilavamento piazzali e superfici scoperte nonché le acque di lavaggio con recapito in pubblica fognatura - D. Lgs. 152/2006 art 124; art. 39 NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto	☐ Si ☐ No			
	☐ Verifica/nulla osta interferenze con reti esistenti	☐ Si ☐ No			
	☐ Altro <i>(specificare)</i>	☐ Si ☐ No			

Consorzio di bonifica 	☐ Parere di competenza per la Valutazione di compatibilità idraulica – Art. 18 della LR 12/2009 - DGRV 2948/2009 RD 368/1904	☐ Si ☐ No			
	☐ Parere ai sensi dell'art. 27 della LR 12/2009 – RD 368/1904, Regolamento di polizia idraulica consortile	☐ Si ☐ No			
	☐ Altro (<i>specificare</i>)	☐ Si ☐ No			
Autorità di Bacino Distrettuale 	☐ Parere in merito alla valutazione del rischio alluvioni – D. lgs 152/2006; D. lgs 49/2010	☐ Si ☐ No			
	☐ Altro (<i>specificare</i>)	☐ Si ☐ No			
Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio 	☐ Autorizzazione paesaggistica – D.Lgs 42/2004	☐ Si ☐ No			
	☐ Verifica sussistenza di procedimenti di tutela in corso o di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere alla data di presentazione dell'istanza - D.Lgs 42/2004	☐ Si ☐ No			
	☐ Altro (<i>specificare</i>)	☐ Si ☐ No			

Comando vigili del fuoco di 	☐ Valutazione conformità del progetto alla normativa antincendio - D.P.R. n. 151/2011	☐ Si ☐ No			
	☐ Altro (<i>specificare</i>)	☐ Si ☐ No			
Ente allacciamento elettrodotto 	☐ Verifica/nulla osta interferenze con elettrodotti esistenti	☐ Si ☐ No			
	☐ Altro (<i>specificare</i>)	☐ Si ☐ No			
Ente allacciamento metanodotto 	☐ Verifica/nulla osta interferenze con gasdotti esistenti	☐ Si ☐ No			
	☐ Altro (<i>specificare</i>)	☐ Si ☐ No			
ENAC- ENAV	☐ Nulla osta sicurezza volo – RD 327/1942 previa verifica preliminare effettuata sia per l'opera che per le attrezzature ed i mezzi di cantiere secondo la procedura predisposta da ENAC, da cui non risultano interferenze con l'aeroporto	☐ Si ☐ No			

	☐ Esclusione dall'iter valutativo, in quanto trattasi di attività e/o costruzioni in sito ubicato a distanza superiore a 15 km da un aeroporto, allegando il report della procedura telematica predisposta da ENAC ovvero una dichiarazione asseverativa che l'ubicazione dell'impianto risulta fuori dalle aree di interesse ENAC.	☐ Si ☐ No			
Forze armate	☐ Nulla osta per le servitù militari	☐ Si ☐ No			
	☐ Nulla osta sicurezza volo a bassa quota	☐ Si ☐ No			
Genio Civile di 	☐ Parere di compatibilità idraulica - DGRV n. 2948/2009	☐ Si ☐ No			
	☐ Autorizzazione / concessione idraulica – RD 523/1904; LR 41/1988	☐ Si ☐ No			
	☐ Concessione di derivazione d'acqua superficiale o sotterranea e di licenze annuali di attingimento – RD 1775/1933 DGRV 1628/2015	☐ Si ☐ No			
	☐ Nulla osta sismico – L. n. 64/1974 e provvedimenti attuativi	☐ Si ☐ No			

	☐ Altro (specificare)	☐ Si ☐ No			
ULSS	☐ Parere Servizio Igiene e Sanità Pubblica su aspetti di competenza	☐ Si ☐ No			
	☐ Parere Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro su aspetti di competenza – D.Lgs 81/2008	☐ Si ☐ No			
		☐ Si ☐ No			
Ente di gestione dell'area protetta	☐ Nulla osta previsti (specificare) – L.394/1991	☐ Si ☐ No			
Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica	☐ Nulla osta dell'autorità mineraria - R.D. 1775/1933	☐ Si ☐ No			
ALTRO	☐	☐ Si ☐ No			

ALLEGA i seguenti titoli (autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati) già rilasciati dagli Enti competenti ^{vii}:

1.
2.
3.

Il richiedente (timbro e firma) ⁽¹⁾

Data

.....

<i>⁽¹⁾ Allegare copia di un proprio documento di identità in corso di validità, nel caso in cui il presente modulo non sia firmato digitalmente o non sia trasmesso tramite PEC da un indirizzo chiaramente riconducibile al sottoscrittore</i>

ⁱ L'elenco della presente scheda è indicativo e non esaustivo; aggiungere righe se necessario;

ⁱⁱ Spuntare o aggiungere negli appositi spazi i titoli autorizzativi/atti di assenso necessari alla costruzione ed esercizio dell'impianto, infrastrutture indispensabili ed opere connesse;

ⁱⁱⁱ Indicare SI o NO a seconda se si chiede che i titoli autorizzativi/atti di assenso confluiscono nell'autorizzazione unica;

^{iv} In caso si chieda che l'atto confluisca nell'autorizzazione unica, inserire il riferimento agli elaborati di progetto, allegati all'istanza, in cui è inserito quanto specificatamente previsto dalla norma di settore e richiesto dall'Ente coinvolto per il rilascio della relativa autorizzazione/concessione/nulla osta che confluisce nel provvedimento unico;

^v In caso non si chieda che l'atto confluisca nell'autorizzazione unica in quanto non dovuto, specificare "non dovuto" e la relativa motivazione;

^{vi} In caso non si chieda che l'atto confluisca nell'autorizzazione unica in quanto già ottenuto, specificare "già ottenuto" e inserire gli estremi dell'atto;

^{vii} allegare copia di tutti gli atti indicati come "già ottenuti".